

SAPIENZA

Rivista di Filosofia e di Teologia

Periodico trimestrale dei Domenicani d'Italia - Aut. Trib. di Napoli n. 2220, 16 aprile 1971
Spedizione in abbonamento postale - Anno LXII (2009), n. 3/4 - ISSN 9770036471006

ARTICOLI

J.-L. EGGER, <i>Nostalgia del silenzio?</i>	pagg.	257-272
A. FRANCHI, <i>Tra azione e contemplazione. Osservazioni sulla crisi dell'intellettuale in età contemporanea</i>	»	273-304
P. BIRTOLO, <i>Dialogo interreligioso</i>	»	305-337

NOTE CRITICHE - DISCUSSIONI

O. TODISCO, <i>Fecondità teoretica della libertà. Ai margini di un volume di F. Donadio</i>	»	pagg. 339-347
D. VERARDI, <i>Astrologia e Controriforma in Sisto V</i>	»	349-356
R. DE BIASE, <i>Percorsi problematici della filosofia del Novecento tra Europa e America latina</i>	»	357-372

RECENSIONI

D. CESARINI, *Tra storia e mistica. Studi e documenti sul modernismo cattolico*, p. 373 (M. Miele); Z. GROCHOLEWSKI, *La legge naturale*, p. 375 (R. M. Pizzorni o.p.); R. DE MATTEI, *La dittatura del relativismo*, p. 377 (G. Turco); C. H. BECKER, *Cristianesimo e Islam*, p. 381 (P. Birtolo); P. STEFANI, *L'Apocalisse*, p. 384 (P. Birtolo); M. CAMPANINI, *Ideologia e politica nell'Islam*, p. 385 (P. Birtolo); M. CAMPANINI, *Storia del Medio Oriente*, p. 388 (P. Birtolo); P. LEGRENZI, *Credere*, p. 390 (P. Birtolo); E. SEVERINO, *Immortalità e destino*, p. 392 (D. Sperduto); A. GAROSCI, *Letteratura e vita morale nel Novecento*, p. 394 (B. Vizzini); G. ERNST-C. FIORANI (a c.), *Laboratorio Campanella*, p. 396 (F. De Carolis); P. DI VONA, *L'ontologia dimenticata*, p. 402 (F. De Carolis); S. CAVACIUTI, *Coscienza morale e trascendenza*, p. 405 (F. De Carolis); C. CERARDI, *Filosofia e rivoluzione in G. Bruno*, p. 408 (F. De Carolis); R. PIPIRTO, *La ragione linguistica*, p. 409 (F. De Carolis); A. MONTANO, *Sartre e le arti*, p. 411 (F. De Carolis); SPINOZA, *Opere*, p. 412 (F. De Carolis); L. BORRIELLO, *Esperienza mistica e teologia mistica*, p. 415 (S. Simonetti).

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

Sono segnalati scritti di G. Brescia, G. Cavalcoli, G. P. De Sanctis, C. Fabro, A. Franco, F. Mies, G. Giustiniani, A. Greco, S. M. Lanzetta, C. Matarazzo, A. Sabetta pagg. 417-421
Indice generale dell'anno 2009 (vol. LXII) pagg. 422-424



Testata Associata alla
Unione Stampa Periodica Italiana

© Editrice Domenicana Italiana, s.r.l.

Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

www.edi.na.it - info@edi.na.it

R.F.A. 347550 - P. IVA 04047620630

★ Direttore editoriale: P. Giuseppe Piccinno, o.p.

I testi del periodico «Sapienza. Rivista di filosofia e di Teologia» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it, oppure telefonare.

falso irenismo o il concordismo a tutti i costi. I domenicani, l'Ordine cui Cavalcoli appartiene, è detto inoltre nella Conclusione, dovrebbero occuparsi di più di tale argomento.

DE SANCTIS G. P., *Il simbolismo dell'olio nei Sacramenti dell'iniziazione cristiana*, Roma - Monopoli, Ed. Viverein, 2008, 136 pp., cm 21 × 15, ISBN 88-7263-294-3 € 12,00 ("Intellectus fidei", 16).

Al simbolismo dell'olio nei primi due Sacramenti l'Autore ha riservato il solo quarto ed ultimo capitolo. Quelli precedenti li ha consacrati saggiamente alla storia del simbolismo e al simbolismo biblico e patristico. Il simbolismo biblico poteva forse essere accorpato in uno stesso capitolo.

FABRO C., *Introduzione all'Esistenzialismo*, a c. di E. C. Fontana, Segni (Roma), Editrice del Verbo Incarnato, 2009, 160 pp., cm. 24,8 × 17,6, ISBN 978-88-89231-45-6, € 20,00 (Cornelio Fabro, Opere complete, 7).

Fabro pubblicò quest'approccio o «filo conduttore» alla Filosofia dell'Esistenza nel 1943, quindi nel pieno della seconda guerra mondiale, quando, indubbiamente anche per effetto della crisi generale, ad essa cedevano «le barriere dei sistemi più intransigenti», perché apriva «lo sguardo sopra quelle regioni dell'essere e dell'anima alle quali la filosofia canonica non era usa di guardare o che disdegnava senz'altro» (p. 7). Quattro i capitoli nei quali l'Autore rintraccia gli aspetti fondamentali delle filosofie esistenziali, tutte intente sostanzialmente a sottolineare il divario tra la vita così com'è e le filosofie che gli uomini di pensiero hanno voluto crearle a fianco nel corso del tempo, filosofie che avevano però il torto di rinunciare «all'essere dell'esistente» (p. 14): 1) Il significato dell'Esistenzialismo; 2) I temi dell'Esistenzialismo, 3) La struttura dell'Esistenza, 4) Il fondamento dell'Esistenza. Alle pp. 108-112 Fabro presenta, in contrapposizione a quanto aveva scritto Enzo Paci, «il 'senso' che assume nella metafisica tomista il mistero dell'esistenza». Alle pp. 125-136 la *Nota bibliografica*, nella quale, a parte i lavori di carattere generale, sono segnalate le pubblicazioni suggerite allora a quanti intendevano approfondire il pensiero di Kierkegaard, Dostojevskij, Nietzsche, Heidegger, Jaspers, Abbagnano, Marcel. Il curatore ricorda opportunamente che la pubblicazione del '43 «segna una novità nello sviluppo del pensiero tomista di Cornelio Fabro», il quale, «in seguito alla sua feconda incursione nel campo della fenomenologia e della critica della conoscenza», attraverso lo studio della filosofia esistenzialista, intendeva «operare un incontro del vecchio col nuovo» (p. 143), un incontro cioè dello stagionato tomismo con gli apporti di quanti si stavano allora muovendo all'insegna del nuovo pensiero. Preziose, come sempre, le Note del curatore al testo (pp. 145-156).

FABRO C., *Problemi dell'Esistenzialismo*, a c. di M. Lattanzio, Segni (Roma), Editrice del Verbo Incarnato, 2009, 138 pp., 24,8 × 17,6, ISBN 978-88-89231-44-9, € 20,00 (Cornelio Fabro, Opere complete, 8).

Questo scritto di Fabro, che esce ora in seconda edizione, fu ispirato dall'esigenza di tornare alle origini della più recente corrente di pensiero, una tendenza filosofica che nel

frattempo si era trasformata, per lui, in qualche altra cosa, come scrisse con estrema chiarezza secondo il suo stile nella relativa Premessa, che risale al 1945, l'anno della prima edizione della pubblicazione: l'Esistenzialismo, che «con Kierkegaard si era proposto di strappare all'uomo la maschera dell'ipocrisia e di stimolare l'anima a cercare Dio solo, per vivere alla sua presenza, sta oggi diventando filosofia di Scuola: teoria e sistema della finitezza terrestre e del destino inevitabile, dando nelle secche di una "hybris" presuntuosa e sfrenata. L'Esistenzialismo, se non vuole smentire se stesso, deve saper ritrovare la via stretta dei suoi inizi e tener fede al suo primo programma di umana sobrietà e religiosa sincerità. A questo ritorno mirano le brevi pagine di programma di umana sobrietà e religiosa sincerità. A questo ritorno mirano le brevi pagine di questi saggi» (p. 5). I saggi compresi nel libro hanno i seguenti titoli: 1) Filosofie dell'esistenza; 2) Esistenzialismo, Idealismo e Realismo; 3) Analitica dell'esistenza; 4) La religiosità della filosofia. Fabro parte dall'idea che l'Esistenzialismo nacque in opposizione aperta ai sistemi filosofici ormai in frantumi, che volevano spiegare tutto senza residui ma senza riuscirci. La nuova filosofia si era contentata di constatare la realtà, che è allo stesso tempo razionale e irrazionale, come la vita, e per quanto riguarda l'uomo si compone di individui illivellabili. Fabro confronta l'Esistenzialismo con le filosofie precedenti e con quelle che lo hanno affiancato, ma esamina anche le sue debolezze interne: quelle di un Heidegger, di un Jaspers, di un Abbagnano, di un Paci. Ovviamente il termine di confronto obbligato resta per lui il realismo tomista. È opportuno sottolineare infine che, come l'Autore ricorda nella *Nota bibliografica* finale, inizialmente i quattro saggi erano stati pubblicati separatamente tra il 1943 e il 1944 e che nell'edizione del 1945 questi vennero riediti con «importanti modifiche e aggiunte». Completano il libro attuale gli indici, tre tipi di avvertenze e la lunga serie di note al testo.

FRANCO A., *Il cielo stellato di giorno. Sul pensiero*, Napoli, Alfredo Guida Editore, 2008, 157 pp., cm 22 × 14, ISBN 978-88-6042-479-2, € 15,00 (Strumenti e ricerche, 51).

Il cielo è stellato anche di giorno, quando le stelle non si vedono. Il libro si occupa del senso, del pensiero e del linguaggio, che hanno una loro valenza anche quando non ci si accorge di essi. L'Autore, che ha già alle sue spalle tutta una serie di pubblicazioni a carattere filosofico e che ha voluto suddividere questo suo ultimo saggio in cinque parti, si sofferma in particolare tra l'altro su alcuni termini. Sono questi, messi a fuoco da un'angolazione precisa, a far capire il senso preciso da dare alle riflessioni proposte nel volume.

MIES F., (éd.), *Bible et philosophie. Les lumières de la raison*. Paul Gilbert, Françoise Mies, Laura Rizzerio, Alain Thomasset, Namur, Presses Universitaires/Éditions Lessius, 2007, 194 pp., cm 20,5 × 14,5, ISBN 978-28/299-167-9, € 20,00 ("Le livre et le rouleau", 30).

Il libro non fa che riprodurre e proseguire un cammino tracciato proficuamente negli anni precedenti presso le Facoltà cattoliche di Namur da tutta una serie di confronti tra la Bibbia e i principali ambiti di studio: Letteratura (1999), Storia (2000), Diritto (2001), Scienze (2002), Economia (2003), Medicina (2004), Scienze religiose (2005), Tecnologia (2006). Questa volta ci si chiede se è possibile stabilire una sana relazione tra la Rivelazione e la Ragione. Si tratta in concreto di sapere tra l'altro anzitutto se la Bibbia è in grado di ispirare la filosofia, di approfondire in secondo luogo il fatto che Gesù e Socrate